

STRATEGIE E STRUMENTI PER INCENTIVARE LA RISCOSSIONE SPONTANEA

Relatore:

Dott. *Giustino Goduti* – Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Nichelino (TO)

Webinar del 17 Ottobre 2023



*in collaborazione
con*



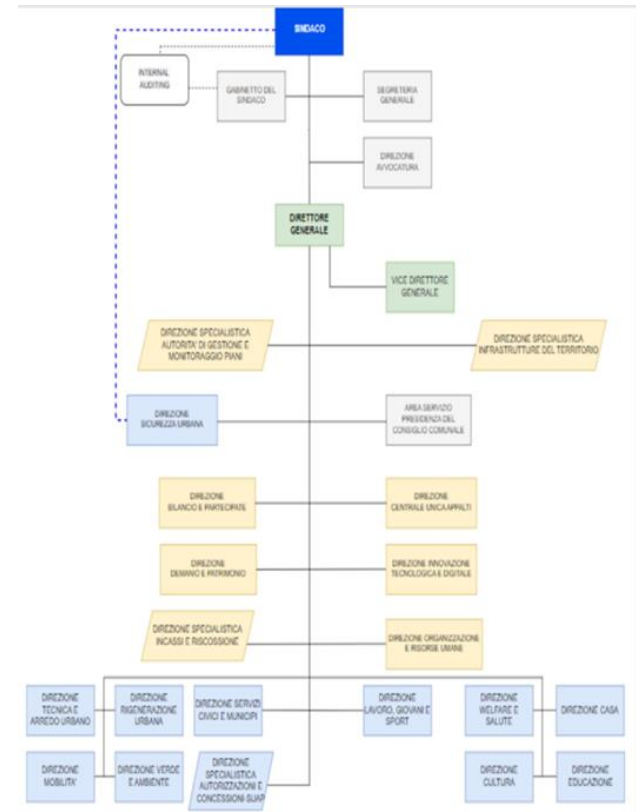
- **REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLE ENTRATE E DELLA RISCOSSIONE LOCALE**
- **STRATEGIE DI PROGETTAZIONE DELL'UFFICIO ENTRATE**
- **STRUMENTI D'INCREMENTO DELLA RISCOSSIONE SPONTANEA**
- **UTILIZZO DELLE SANZIONI IMPROPRIE**

REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLE ENTRATE E DELLA RISCOSSIONE LOCALE

BUSINESS PROJECT MANAGEMENT

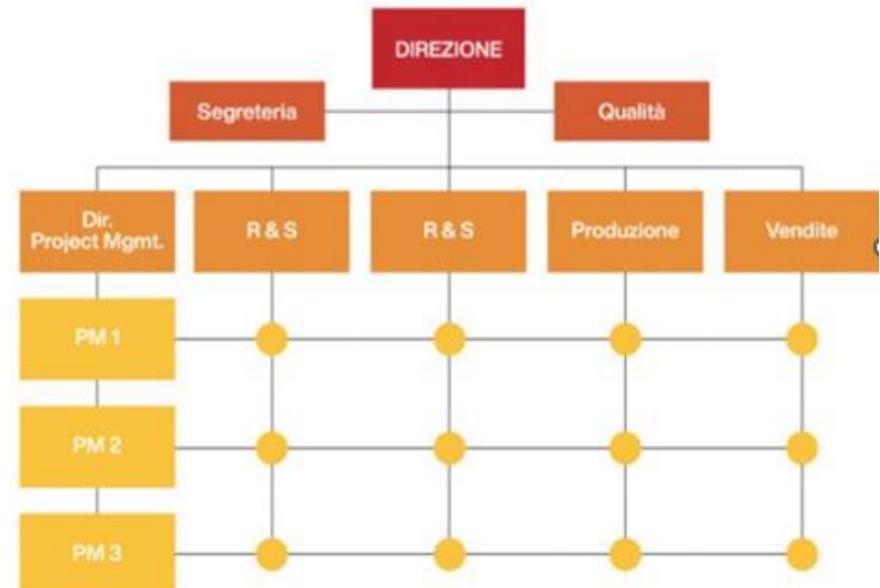
L'organizzazione e la programmazione dei processi non possono essere frutto d'improvvisazione, ma devono seguire logiche di BPM.

In particolare occorre un nuovo modello funzionale diverso dall'organizzazione gerarchica, per compartimenti stagni ed orientata all'adempimento formale.



ORGANIZZAZIONE A MATRICE

Occorre una nuova organizzazione del lavoro, strutturata per processi e finalizzata all'efficienza ed all'efficacia dell'output offerto al cliente.



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

In quest'ottica, si pone il PIAO, introdotto dall'articolo 6, D.L. n. 80/2021, occasione giusta per rivedere i processi che interessano tutta la filiera delle entrate locali, ispirandosi alla nuova programmazione pubblica, che ha l'ambizioso obiettivo d'integrare i processi amministrativi per migliorare l'azione pubblica, generando Valore pubblico.

PRESUPPOSTI ORGANIZZATIVI

ANALISI TERRITORIALE E DI CONTESTO

Peculiarità degli accertamenti rispetto alle caratteristiche economiche del territorio e dell'organizzazione interna

ANALISI GESTIONALE

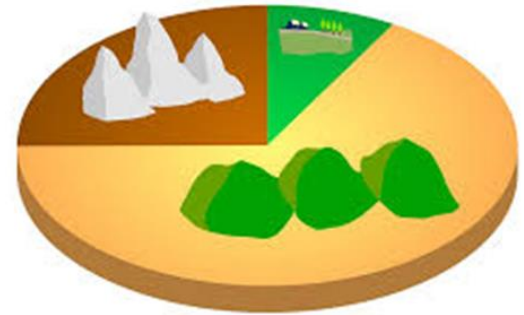
Prediligere i controlli più efficaci, indirizzati alle fattispecie d'illecito maggiormente rilevanti in termini di gettito e di solvibilità del contribuente

OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI

Sulla base delle analisi effettuare una scelta idonea circa le strategie di contrasto degli illeciti e le azioni d'adottare.

STRATEGIE DI PROGETTAZIONE DELL'UFFICIO ENTRATE

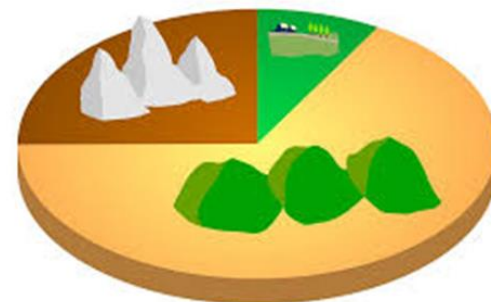
ANALISI TERRITORIALE



Valutazione delle caratteristiche economiche peculiari del territorio (industriale, commerciale, turistico, agricolo, culturale, etc) per indirizzare l'accertamento verso le categorie economiche più rilevanti, per gettito e maggiore rischio evasione.

ANALISI TERRITORIALE

Economia turistica

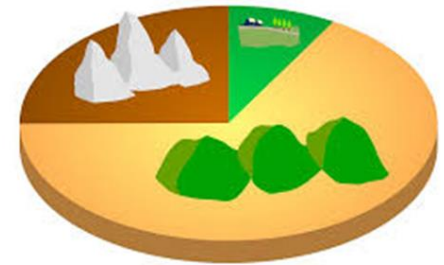


Concentrare le verifiche sulle locazioni turistiche e le relative quote TARI, le fittizie esenzioni IMU per l'abitazione principale.

Estendere l'accertamento ai controlli CUP sulle occupazioni del suolo pubblico e le insegne pubblicitarie degli esercizi di somministrazione, e quelli sull'imposta/contributo di soggiorno delle strutture ricettive e locazioni brevi.

ANALISI TERRITORIALE

Economia industriale

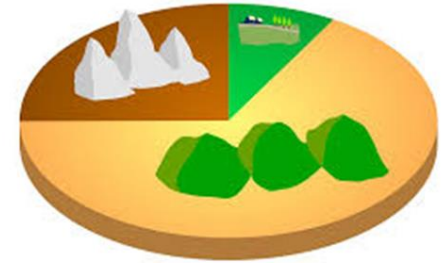


Concentrare l'accertamento sulla TARI circa la corretta denuncia relativa ai rifiuti speciali e alle verifiche IMU sulle categorie catastali D1 (opifici) o D7 (fabbricati per attività industriali).

Nel caso d'importanti trasformazioni urbanistiche il controllo interessa l'esatta corrispondenza catastale sui fabbricati a destinazione pubblica o utilizzo particolare (categorie B – E).

ANALISI TERRITORIALE

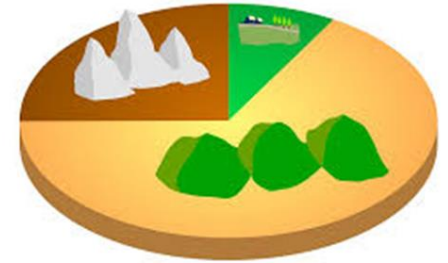
Economia agricola



Concentrare le verifiche sulle esenzioni IMU relative ai terreni agricoli con annessi fabbricati in categoria A6 (abitazioni rurali) e D10 (funzioni produttive connesse all'attività agricola), che hanno perso i requisiti per il riconoscimento delle agevolazioni fiscali (articolo 9, comma 3 – 3bis – 3ter e 4, Decreto legge n. 557/1993).

ANALISI TERRITORIALE

Poli universitari



Concentrare le verifiche sulle locazioni degli immobili in nero e sulle relative situazioni evasive/elusive legate alle entrate IMU e TARI.



ANALISI DI CONTESTO

Esterno, dati statistici sull'evasione locale registrata negli anni precedenti, individuando le entrate che registrano il maggiore tax-gap, sulle quali occorre intervenire in maniera più incisiva.

Interno, analisi delle risorse umane e delle dotazioni strumentali disponibili, in particolare la disponibilità dei database rilevanti e di data warehouse.

ANALISI FUNZIONALE



Prediligere i controlli più efficaci, indirizzandoli sulle fattispecie d'illecito rilevanti in termini di gettito e di solvibilità del contribuente:

- abitazioni principali,
- fabbricati in categoria D
- emersione delle aree fabbricabili,
- corretta categoria catastale delle abitazioni,
- integrazione tra CUP e articoli 20-28 CdS.

FORME ASSOCIATE

Testo Unico Enti Locali

L'ordinamento prevede la possibilità d'esercitare in forma associata la gestione delle entrate attraverso lo strumento dell'**articolo 30 – Convenzione**, stipula tra gli E.E.L.L. apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato determinati funzioni e servizi.

Due o più comuni possono costituire un vero e proprio ente locale dotato di statuto e di organi rappresentativi propri per esercitare in maniera stabile funzioni e servizi, questa possibilità è offerta dall'**articolo 32 - Unione di comuni**, .

CONVENZIONE

Art. 30 Testo Unico Enti Locali

L'attuale carenza strutturale di risorse e personale qualificato, soprattutto per evitare l'erosione del gettito nelle piccole realtà locali occorre valorizzare lo strumento della gestione in convenzione del servizio tributi e riscossione.

Questo modello organizzativo è finalizzato al conseguimento d'obiettivi d'economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione e l'incentivazione della professionalità degli operatori e la distribuzione ottimale dei servizi sul territorio.

CONVENZIONE

Art. 30 Testo Unico Enti Locali

Presupposti.

Può funzionare se è presente in almeno uno dei comuni convenzionati, un ufficio già strutturato, coordinato da un funzionario qualificato.

La convenzione, non è una delega di funzioni ad un comune capofila, ma l'esecuzione delle funzioni in maniera unitaria, utilizzando un unico applicativo ed uniformando i regolamenti comunali sulle entrate locali.

INCREMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE



Informazione come asset strategico.

I dati sono diventati il quarto fattore produttivo, dopo Terra, Lavoro e Capitale, diventando il nuovo business delle imprese.

La PA è ancora notevolmente in ritardo sulla data governance, le criticità ruotano attorno a ruoli non ben definiti rispetto ai meccanismi decisionali e operativi di gestione dei dati, ma soprattutto l'estrema frammentazione e duplicazione dei dati e dei processi.

OPEN SOURCE INTELLIGENCE

La raccolta delle informazioni mediante la consultazione delle fonti digitali di pubblico accesso è definita con l'acronimo OSINT (Open Source INTElligence).

L'attività è essenziale per reperire dati puntuali su professione, consumi, spostamenti dei contribuenti, ma anche analizzare un settore economico di riferimento ed il mercato, nel quale rientra l'attività economica dei soggetti sottoposti a verifica.

OPEN SOURCE INTELLIGENCE

Fonti sono liberamente consultabili:

- internet, forum e blog, social network (Facebook, Instagram, Twitter o LinkedIn);
- riviste, pubblicazioni, atti di convegni, profili aziendali, curriculum;
- foto e video;
- informazioni geospaziali (es. Google Street View);
- mass media tradizionali (TV, radio, giornali).

OPEN SOURCE INTELLIGENCE

E' possibile a titolo d'esempio supportare l'accertamento rispetto alle attività ricettive o locazioni brevi, dai portali degli intermediatori immobiliari (Airbnb, Booking, Windu, etc.) o dai siti specializzati come Tripadvisor o Google my Business, per acquisire le recensioni lasciate dai clienti per rilevare la capacità contributiva presunta di gestori e degli host.

OPEN SOURCE INTELLIGENCE

Tecniche di ricerca online

Trattandosi di un volume enorme di dati (c.d. BIG DATA), per restringere le informazioni di ritorno dai motori di ricerca, esistono tecniche basate sulla personalizzazione della ricerca e sistemi per rendere le risposte più pertinenti al tipo di ricerca, c.d. *matching*.

Una delle tecniche più utilizzate è l'utilizzo degli operatori booleani, cioè termini da inserire tra le keywords, che consentono di restringere e affinare la ricerca online.

OPEN SOURCE INTELLIGENCE

Metamotori

Strumenti che consentono all'utente d'interrogare, da un'unica interfaccia, contemporaneamente più motori di ricerca, garantendosi quindi un risultato più ampio e preciso di quanto possa fare un singolo motore di ricerca. Tra i metamotori più utilizzati abbiamo DOGPILE, FLIPPER METACLAWER, SEARCH.COM, che consentono d'interrogare contemporaneamente Google, Yahoo, Bing, Ask.com, About.com ed altri motori di ricerca.

FRAMMENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI

«La scienza è fatta di dati come una casa è fatta di pietre. Ma un ammasso di dati non è scienza più di quanto un mucchio di pietre siano una vera casa»

L'integrazione delle informazioni, costituisce una delle principali debolezze della PA che impedisce un'efficace attività di monitoraggio e accertamento. La condivisione delle informazioni tra gli enti per l'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali, dovrebbe peraltro avvenire a titolo gratuito (articolo 50 CAD-Dlgs. n.82/2005).



HENRI POINCARÉ Matematico,
fisico e filosofo

CRUSCOTTO INTEGRAZIONE DATI

Le informazioni devono poter essere elaborate da un datawarehouse che utilizza tecnologie di machine learning e altre soluzioni d'intelligenza artificiale, per far interoperare i database, riducendo tempi di ricerca e permettendo l'aggiornamento automatico dei dati.

INTERNI

Anagrafe
Commercio
Edilizia
Tributi locali
SUAP
Polizia locale
Servizi sociali

Dati soggettivi

Persona fisica
Persona giuridica

BIG DATA

Web (documenti, video, foto)
Social network



ESTERNI

ANPR
Agenzia delle Entrate
AdE - Territorio
PRA/UMC
Telemaco - Infocamere
INPS

Dati oggettivi

Bene mobile o immobile,
Impresa, reddito, etc..

SCELTE STRATEGICHE

➤ **ADESIONE SPONTANEA**

Adottare scelte organizzative per migliorare l'efficienza nella gestione delle entrate.

➤ **PROGETTO DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TRIBUTARIA LOCALE**

- Data warehouse
- Polizia Locale

➤ **ATTIVITA' DI COOPERAZIONE INCENTIVATA**

ADESIONE SPONTANEA

Nelle realtà di ridotte dimensioni ci si può accontentare di gestire l'adesione spontanea, il rischio concreto è l'erosione del gettito locale.

E' possibile adottare scelte organizzative per migliorare l'efficienza, come l'utilizzo del *Nudge*, cioè il miglioramento della compliance:

- ✓ Incremento delle modalità di pagamento;
- ✓ App e portali per gestire la situazione tributaria, con messaggistica d'avviso delle scadenze tributarie e invio di solleciti bonari;
- ✓ Riferimenti diretti sugli atti del funzionario al quale rivolgersi per chiarimenti e informazioni.

PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE/ELUSIONE LOCALE

Nelle realtà più articolate è possibile portare adottare progetti di recupero delle entrate locali, agendo in particolare attraverso due strumenti:

- l'introduzione di datawarehouse, che possano favorire l'interoperabilità delle informazioni presenti nei database;
- la collaborazione tra Ufficio tributi e Polizia Locale.

COOPERAZIONE FISCALE INCENTIVATA

L'attività in questione prevede inizialmente una formazione diffusa agli uffici interessati (anagrafe, tributi, SUAP, edilizia e Polizia Locale). L'attuazione concreta non prevederebbe l'utilizzo di risorse aggiuntive, in quanto le segnalazioni qualificate rilevanti, scaturiscono da accertamenti che l'ente effettua istituzionalmente.

COOPERAZIONE FISCALE INCENTIVATA

La cooperazione può essere intrapresa con:

- **Agenzia Entrate e Guardia di finanza**, articolo 44, DPR n. 600/1973, genera maggiore imponibile, addizionale IRPEF e 50% sulle somme segnalate (art. 2, Dlgs. n.23/2011).
- **Agenzia Entrate – Territorio**, l'emersione d'immobili fantasma, maggiore imponibile fondiario + 75% delle sanzioni (art. 20 e 28, R.D. n. 652/1939).
- **INPS**, l'omesso versamento dei contributi previdenziali e contributivi, il 33% delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo (art. 18, D.L. n. 78/2010).

COOPERAZIONE FISCALE INCENTIVATA

Opportunità per l'ente collaborante

- Maggiori entrate dagli incentivi premiali
- Aumento indiretto dell'addizionale IRPEF
- Maggiore adempimento spontaneo
- Aumento della reputazione e del valore civico dell'Ente
- Accrescimento del consenso sociale, generato da maggiori risorse per intervenire sulla riduzione delle aliquote tributarie locali e incremento dei servizi di welfare.

INCENTIVI AL PERSONALE

Art. 1, comma 1091, Lg. n. 145/2018

Con bilancio approvato entro il 31/12 è possibile destinare, con regolamento, il 5% delle somme recuperate dagli accertamenti IMU e TARI, al potenziamento delle risorse strumentali e formative e al trattamento accessorio del personale impegnato nel raggiungimento degli obiettivi delle entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti.

**Momento
sondaggio!**



STRUMENTI D'INCREMENTO DELLA RISCOSSIONE SPONTANEA

RISCOSSIONE LOCALE

- **Volontaria**, versamento spontaneo da parte del contribuente
- **Coattiva**, mediante strumenti pubblici o di natura privatistica; nello specifico previsti diversi strumenti:
 1. Il ruolo, D.P.R. n. 602/1973;
 2. L'ingiunzione, R.D. n. 639/1910;
 3. Gli ordinari mezzi giudiziari (*Corte Cass. Sez. Unite n. 20137/2006*).

Con la legge di bilancio 2020 è stata potenziata la riscossione locale, con il ricorso all'accertamento esecutivo.

PROFILAZIONE PREVENTIVA

Può essere strategico conoscere già nella fase precedente la riscossione coattiva, la situazione patrimoniale ed il profilo dei debitori, permettendo:

- d'indirizzare l'accertamento verso le categorie di contribuenti maggiormente solvibili;
- creare una black-list dei soggetti incapienti;
- diversificare le azioni, attivare cioè procedure di riscossione in maniera mirata, individuando il migliore strumento disponibile sulla base del profilo del debitore.

ACCESSO AI RAPPORTI FINANZIARI DEL DEBITORE

Legge n. 120/2020, di conversione D.L. n. 76/2020, articolo 17-bis.

Consente esclusivamente per l'attività di riscossione, d'accedere a dati e informazioni presenti in anagrafe tributaria relativamente ai rapporti finanziari.

L'articolo 1, comma 791, Legge n.160/2019, ha esteso l'accesso anche ai soggetti affidatari del servizio di riscossione locale.

CRITICITA'

I conti correnti dei debitori, sottoposti a pignoramento in alcuni casi non sono capienti o addirittura, non hanno saldo attivo.

Per migliorare lo strumento l'agente della riscossione dovrebbe avere informazioni aggiornate potendo individuare i conti correnti capienti per poter agire conseguentemente con pignoramenti mirati ed efficaci. Occorrerebbe quindi poter accedere massivamente all'Anagrafe dei rapporti finanziari, evitando attività manuali, per verificare in anticipo gli iscritti a ruolo, se sono capienti, per poter procedere ai conseguenti pignoramenti.

DELEGA FISCALE 2023

Articolo 18, Legge n.111/2023

Nell'esercizio della delega, il Governo, ai fini della revisione del sistema nazionale della riscossione, introduca principi e criteri direttivi specifici, per assicurare una maggiore efficacia, imparzialità ed efficienza, anche in relazione agli agenti della riscossione, in particolare prevedere nuove misure per stimolare l'adempimento spontaneo.

IL NUDGE

Testualmente lieve spinta o comunemente *spinta gentile*, teoria utilizzata nel campo della comportamentistica economica, formulata dal premio Nobel per l'economia Richard Thaler, per intervenire proattivamente sulle scelte di design e sui contenuti delle comunicazioni ad utenti, consumatori e cittadini, per spingerli a scegliere determinate opzioni, senza che ciò venga percepito come una costrizione.



ESPERIENZE INTERNAZIONALI

In ambito tributario le tecniche sono state utilizzate in Portogallo, Austria, Slovacchia, Francia e soprattutto Regno Unito (*Behavioural Insights Team - BIT*), per creare sistemi di coinvolgimento nei controlli dei contribuenti e la riformulazione degli atti impositivi, per garantire una maggiore semplificazione e comprensione del contenuto degli atti.

LE TECNICHE DI NUDGING

Oltre alle citate attività d'incremento che è possibile adottare per favorire l'adesione spontanea (Incremento delle modalità di pagamento e informazione del contribuente), è possibile coinvolgere i contribuenti nella scelta d'aderire spontaneamente attraverso agevolazioni d'imposta e *lotteria degli scontrini*.

AVVISO BONARIO

Ulteriore utilizzo del Nudge è quello mirato alla revisione degli atti atipici, con il superamento dell'impostazione burocratica dell'avviso bonario e delle lettere di compliance.

Attività che sarebbe opportuno destinare, inviando le lettere, in maniera selettiva, dopo aver effettuato verifiche preliminari per definire un quadro debitorio dei soggetti e la loro propensione ad adempiere ai solleciti.

AVVISO BONARIO

E' possibile migliorare i risultati, effettuando accertamenti patrimoniali e reddituali sul debitore, integrando il contenuto degli avvisi con:

- datore di lavoro,
- proprietà d'immobili e veicoli,
- estremi dei conti correnti utilizzati, reperendo le informazioni dai modelli F24,
- contratti di locazione.

Questo per palesare al contribuente, il rischio concreto di vedersi privato di beni e risorse finanziarie, in caso di mancata regolarizzazione.

RISULTATI CONSEGUITI

The
Economist

Inviando lettere di sollecito con linguaggio molto semplice, lontano dal burocratese, del tipo “*Pagate o perdete l’auto o la vostra casa*”, è raddoppiata la riscossione volontaria.

Aggiungendo in un secondo tempo la foto dell’auto o della casa di proprietà, il numero degli adempienti si è triplicato.

AZIONE REVOCATORIA



Possibile adottare l'articolo 2901, Codice civile, quando il debitore non abbia più la titolarità di beni mobili e/o immobili d'aggregare con gli strumenti espropriativi e sussiste il sospetto che il debitore abbia volutamente alienato i propri beni per evitare le procedure di riscossione coattiva.

AZIONE REVOCATORIA



E' possibile l'intervento del giudice, entro 5 anni dalla trascrizione a rogito dell'atto di trasferimento del bene, accertate le donazioni fraudolente, la creazione di fondi patrimoniali o la vendita strumentale dei beni. Particolarmente rilevante, nella vendita di un bene aggredibile, il prezzo pattuito notevolmente inferiore a quello di mercato e l'estrema vicinanza dell'alienazione al momento di nascita del debito.



AZIONE REVOCATORIA

Questa procedura può essere adottata quando ricorrono:

- l'alienazione di beni mobili registrati o immobili, la costituzione di un vincolo, la donazione o la creazione di un fondo patrimoniale;
- anteriorità del credito;
- consapevolezza del debitore del pregiudizio arrecato al creditore.

AZIONE REVOCATORIA



L'azione può essere esperita anche in assenza del titolo esecutivo, il presupposto è la fondata aspettativa del credito e l'entità del credito per cui si procede in rapporto al valore dei beni possibile oggetto dell'azione esecutiva.

AZIONE REVOCATORIA

Esperibile anche dall'agente della riscossione

La Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 30737 depositata il 26 novembre 2019 chiamata a decidere sulla possibilità di esercizio dell'azione revocatoria da parte dell'Agente della riscossione per il disconoscimento degli effetti della **vendita immobiliare fatta dal contribuente** in danno alla riscossione di debiti tributari.

La vicenda ha riguardato un contribuente ed il figlio. Il contribuente aveva degli ingenti debiti di natura erariale e l'Agente della riscossione aveva convenuto in giudizio il padre ed il figlio al fine di ottenere la declaratoria di inefficacia ex art. 2901 c.c. dell'atto con cui aveva acquistato dal padre alcune unità immobiliari. Il Tribunale adito accoglieva la domanda attorea. La sentenza veniva impugnata, da entrambi i convenuti, con ricorso alla Corte di Appello. I giudici di appello riuniti i due procedimenti respingevano l'appello. In particolare ritenevano che l'accertamento del credito fiscale fosse stato induttivo, perché ai fini dell'art. 2901 c.c. rileva una nozione lata di credito, comprensiva della ragione o aspettativa di credito oltre che del credito litigioso; negava rilevanza, ai fini dell'anteriorità dell'atto dispositivo rispetto alla nascita del credito, al momento dell'accertamento dell'illecito fiscale tributario, prestando rilievo al momento in cui si erano realizzati i presupposti per il sorgere del credito. Inoltre erano idonee ad integrare gli elementi oggettivi e soggettivi richiesti per la revocatoria della compravendita la circostanza che l'aver trasferito, nel corso dell'anno d'imposta successivo a quello di evasione, tutti i suoi beni e proprio al figlio, unitamente al fatto che il figlio si trovasse in una condizione di soggetto consapevole della idoneità lesiva dell'atto di alienazione.

I due convenuti proponevano, rispettivamente sia il ricorso principale che incidentale, ricorso in cassazione, avverso la decisione dei giudici di secondo grado, fondato su due motivi.

Gli Ermellini nel rigettare i due ricorsi hanno evidenziato che è esperibile l'azione revocatoria di cui all'articolo 2901 c.c. anche dall'Agente delle riscossione e che ***"oggetto di revocatoria può essere anche un'aspettativa di credito e/o un credito litigioso, quindi un credito difettante dei caratteri della certezza, della liquidità e della esigibilità"***

Inoltre, i giudici del palazzaccio, hanno precisato che ***"l'obbligazione tributaria nasce con il verificarsi dei relativi presupposti, sicché l'attività dell'amministrazione è da ritenersi strumentale rispetto all'accertamento di un credito già sorto e non può essere considerata sotto il profilo genetico dell'obbligazione"***

REVOCATORIA SEMPLIFICATA



L'articolo 2929-bis, Codice civile, stabilisce che il creditore che ha effettuato a titolo gratuito la costituzione di vincolo d'indisponibilità o alienazione, di beni immobili o mobili a titolo gratuito. A differenza dell'azione revocatoria, il termine di decadenza è di un anno ed occorre essere muniti di titolo esecutivo, per l'esecuzione forzata.

FONDO PATRIMONIALE



Strumento giuridico introdotto nel 1975 con la riforma del diritto di famiglia, disciplinato dagli articoli 167-171, Codice civile.

Nato per assicurare la prosperità della famiglia è diventato nel tempo un mezzo fraudolento per aggirare gli obblighi dei debitori di rispondere con tutti i beni alle obbligazioni, poiché lo strumento limita la possibilità d'intervenire sulla loro espropriazione.

FONDO PATRIMONIALE



E' possibile intervenire sulla costituzione del fondo:

- se avviene successivamente all'assunzione del debito, è sufficiente la consapevolezza d'arrecare pregiudizio agli interessi del creditore, fornendo prova anche tramite presunzioni;
- per giurisprudenza maggioritaria, è rilevante la vicinanza temporale o la quasi coincidenza della realizzazione degli atti di costituzione del fondo, con gli accertamenti o le verifiche tributarie.

FONDO PATRIMONIALE



Giurisprudenza

I crediti possono essere soddisfatti sui beni conferiti nel fondo o sui frutti di esso, quando la fonte e la ragione del rapporto obbligatorio, hanno inerenza diretta ed immediata con i bisogni della famiglia. (*Corte di Cassazione, sent. n. 5684/2006*).

Irrilevante che il sorgere del credito avvenga prima della costituzione del fondo, infatti l'articolo 170 Codice civile, non limita l'esecuzione forzata ai soli crediti sorti successivamente alla costituzione del fondo, ma estende la sua efficacia anche a quelli precedenti. (*Corte di Cassazione, sentenze n. 3251/1996 e n. 4933/2005*).

FONDO PATRIMONIALE



Onere della prova

In caso di iscrizione ipotecaria (art. 77, DPR 602/1973) su fondo patrimoniale relativa a debiti tributari, grava sul debitore la prova che il debito sia stato contratto per bisogni estranei a quelli della famiglia, non potendo ciò desumersi in modo automatico dall'inerenza del debito. *(Corte di Cass. 31/08/2020 n. 18118).*

Occorre anche dimostrare la valida costituzione del fondo e l'annotazione anteriore al credito, sull'atto di matrimonio.

**Momento
sondaggio!**



UTILIZZO DELLE SANZIONI IMPROPRIE

Articolo 15-ter, D.L. n. 34/2019



Adottando Regolamento comunale è possibile subordinare il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni e concessioni comunali, ai soggetti esercenti attività commerciali o produttive, alla verifica dell'assolvimento delle imposizioni tributarie.

ULTERIORI CONDIZIONI



È altresì possibile, come introdurre ulteriore misura di sostegno alla riscossione, la possibile revoca delle concessioni per:

- mancata corresponsione dell'entrata;
- sanzioni ripetute alle disposizioni regolamentari e per difformità dal titolo autorizzativo;
- motivate ragioni d'interesse pubblico.



<https://lapostadelsindaco.it/editoria-pubblica-amministrazione>

Grazie per l'attenzione

A cura di
Scuola IFEL

formazione@fondazioneifel.it
elearning.fondazioneifel.it

Dott. Giustino Goduti

Mail: giustino_goduti@libero.it

Sito: <https://vigilidifinanza.wordpress.com/>

Telegram: <https://t.me/Vigilidifinanza>

Scuola
IFEL

